



## CITTA' DI TORINO

### EMENDAMENTO DI PROPOSTA DELLA GIUNTA AL CONSIGLIO COMUNALE

#### EM. ID 614 su PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO PGC 2026/8814

La Consigliera Scanderebech Federica

Propone di sostituire nel testo a pagina 6 da riga 37

“1. di riconoscere che il progetto di demolizione e ricostruzione afferente all’immobile a destinazione d’uso produttiva (fabbricato n. 70), sito in strada antica di Collegno n. 253, richiesto, ai sensi dell’articolo 5 commi 9-14 del decreto legge n. 70/2011, convertito in legge n. 106/2011, dell’art. 14 D.P.R. n. 380/2001, dalla proprietà in data 23 gennaio 2026, con istanza registrata al protocollo dell'Area Edilizia Privata al numero 5-8-2026 (All. 1-4), riveste interesse pubblico trattandosi di un intervento riconducibile alle finalità di razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente in quanto l’intervento proposto favorirà lo sviluppo tecnologico del Sito, che usufruirà di tecnologie altamente innovative uniche in Europa, confermando la Città di Torino quale punto nevralgico e strategico di Thales Alenia Space Italia e della Comunità Spaziale per la progettazione Spaziale e per la corsa allo Spazio, con evidenti ricadute occupazionali positive per la Città;

2. di approvare la deroga ai vigenti strumenti urbanistici ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 380/2001, del sopra richiamato dall’articolo 5, commi 9-14, del decreto Legge n. 70/2011, convertito in legge n. 106/2011, per i parametri della destinazione d’uso e dell’altezza del fabbricato;

3. di dare atto che l'intervento previsto non si pone in contrasto con gli obiettivi e le norme del progetto preliminare di revisione del Piano Regolatore della Città di Torino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 16 marzo 2026, che ha individuato l'area in oggetto compresa in Zona Normativa B2 - Aree delle Piattaforme - Figura di Ricomposizione Urbana "07 - Spazio Futuro".

con il testo:

“1. di riconoscere che il progetto di demolizione e ricostruzione afferente all’immobile a destinazione d’uso produttiva (fabbricato n. 70), sito in strada antica di Collegno n. 253, costituisce intervento soggetto alla disciplina di cui all’art. 14 del D.P.R. n. 380/2001 e all’art. 5, commi 9-14, del D.L. n. 70/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2011, e che il riconoscimento dell’interesse pubblico non può derivare automaticamente dalla qualificazione funzionale dell’intervento o da generici effetti occupazionali o di sviluppo tecnologico, ma deve essere supportato da una motivazione puntuale, attuale e verificabile ai sensi dell’art. 3 della L. n.

241/1990. A tal fine, si precisa che la qualificazione dell'interesse pubblico deve essere rigorosamente correlata a benefici urbanistici, ambientali e territoriali effettivamente dimostrabili e prevalenti rispetto all'interesse privato sotteso all'intervento."

2. di approvare la deroga ai vigenti strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 5, commi 9-14, del D.L. n. 70/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 106/2011, limitatamente ai soli parametri strettamente indispensabili alla realizzazione dell'intervento, e comunque nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e minimizzazione dello scostamento dagli strumenti urbanistici vigenti. La deroga è subordinata alla dimostrazione puntuale dell'impossibilità di conseguire gli stessi obiettivi attraverso strumenti urbanistici ordinari."

3. di dare atto che l'intervento previsto non può essere considerato automaticamente coerente con il progetto preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 16 marzo 2026, ma deve essere oggetto di verifica di compatibilità sostanziale con gli indirizzi pianificatori in itinere, con particolare riferimento ai principi di contenimento del consumo di suolo e di rigenerazione urbana di cui alla L.R. 56/1977 e alla pianificazione urbanistica comunale vigente."

04/05/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech